

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12131 del 06/10/2021

Proposta n. 34488 del 01/10/2021

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità dell'operazione finanziata a favore del Comune di Canale Monterano, domanda di sostegno n. 94250089888, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**Proponente:**

Estensore	CAROTENUTO LUCIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CAROTENUTO LUCIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. CUTOLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Oggetto:** Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l’invio dell’attestazione del requisito di cantierabilità dell’operazione finanziata a favore del Comune di Canale Monterano, domanda di sostegno n. 94250089888, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in campo e Servizi Tecnici Generali;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTA** la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

**CONSIDERATO** che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

**VISTE** le “Linee guida” sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all’Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*”;

**VISTA** la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento “*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*”;

**CONSIDERATO** che nel 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l’attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*”, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

**PRESO ATTO** che nelle linee di indirizzo di cui sopra la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

**CONSIDERATO** altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017 è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale”;

**VISTA** la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui sono state modificate la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale”

della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

**VISTA** la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al dott. *Vito CONSOLI* l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**VISTA** la D.G.R. n. 542 del 5 agosto 2021 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche e integrazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie” che modifica la denominazione della “Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette” in “Direzione Ambiente” e ne definisce le nuove competenze;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 “Preso d'atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente”, che sopprime l'area “Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale”, istituisce la nuova Area “Servizi informativi ambientali, Natura in campo e Servizi tecnici generali” e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11051 del 20/09/2021, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali” della Direzione Regionale “Ambiente” a Nicoletta Cutolo”;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli;  
**VISTO** che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” e che la Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette”, ferme restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui è stata, tra l'altro, modificata la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTO** il bando pubblico della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

**VISTA** la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

**VISTO** che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

**VISTA** la determinazione n. G13297 del 4/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n. 78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

**VISTA** la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

**PRESO ATTO** che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad € 2.600.000,00 di cui € 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

**VISTA** la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa: i) alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1; ii) all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2<sup>a</sup> fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato

raggiungimento del punteggio minimo necessario; iii) alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a €2.366.996,06;

**CONSIDERATO** che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

**PRESO ATTO** che l'articolo 13 del bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

**CONSIDERATO** che a seguito della pubblicazione della determinazione n.G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

**DATO ATTO** che con determinazione n.G05864 del 15/05/2020 è stato approvato l'Elenco B1 contenente le domande ammissibili alla seconda fase del controllo amministrativo delle Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo, comprendente al I posto il comune di Canale Monterano con 80 punti;

**VISTA** la nota prot. n. del 16/06/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Canale Monterano, ha inviato la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell'art.10 bis Legge n.241/90;

**VISTA** la determinazione n. G03996 del 12/04/2021 che approva il quarto elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la domanda di sostegno n. 94250089888 presentata dal Comune di Canale Monterano, e che provvede alla riassegnazione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda stessa alla dott.ssa Luciana Carotenuto;

**VISTA** la nota prot. n.356577 del 21/04/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunica al Comune di Canale Monterano e alla Riserva Naturale Monterano che in data 20/04/2021 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 39, supplemento 1, il quarto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, contenuto nella determinazione G03996 del 12/04/2021;



**VISTO** l'art. 9 del bando pubblico che stabilisce che al beneficiario sono concessi 90 giorni dalla pubblicazione nel BURL della Determinazione di ammissibilità a finanziamento, per procedere alla trasmissione della documentazione che attesti la cantierabilità dell'intervento;

**PRESO ATTO** della richiesta di proroga di 90 giorni, ossia fino al 17 ottobre 2021, per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità presentata dal R.U.P. e dal direttore della Riserva Regionale Naturale Monterano con nota prot. n.778 del 08/07/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 597546 del 09/07/2021, proroga ritenuta necessaria per effetto del mancato rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata da parte della Regione Lazio;

**VISTE** le motivazioni della richiesta di proroga sopra citata, riconducibili all'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto notevoli difficoltà e rallentamenti all'attività lavorativa svolta negli ultimi mesi sia dal funzionario tecnico della Riserva R.U.P. del progetto sia dallo studio tecnico L.A. GENESI, incaricato della progettazione;

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTA** la circolare esplicativa della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del 24 aprile 2020, protocollo n. 371015, sulle modalità applicative dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e s.m.i. "Decreto Cura Italia" in attuazione dei procedimenti connessi all'attuazione del PSR 2014-2020, che invita le strutture preposte ai controlli a valutare la possibilità di concedere proroghe su istanza dell'interessato legate all'emergenza sanitaria, previo esame puntuale dei singoli casi e a condizione che la relativa concessione sia motivata da oggettive condizioni ostative alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi, tenuto conto, ovviamente, anche del periodo di sospensione di cui il beneficiario ha già usufruito ai sensi del DL 18/2020 e s.m.i.;

**VISTA** la nota esplicativa prot. n. 0143267 dell'1/2/2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca sull'applicazione dei contenuti della circolare di cui sopra, relativamente ai beneficiari pubblici soggetti alle disposizioni del Codice degli appalti, nella quale si precisa che le strutture preposte ai controlli sui progetti PSR possono valutare la possibilità di concedere proroghe, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale di ogni singolo caso, esaminate le motivazioni della richiesta di proroga in cui dovranno essere adeguatamente motivate le condizioni ostative, anche nelle fasi di espletamento della gara di appalto e successivi affidamento e avvio dei lavori, analogamente a quanto espressamente previsto nella circolare n. 371015/20 per la fornitura dei beni e servizi necessari alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi;



**TENUTO CONTO** della determinazione dirigenziale 17 marzo 2021 n. G02885, che prevede la possibilità di concedere proroghe per tutte le misure/sottomisure gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, su richiesta del beneficiario e per un periodo massimo di sei mesi oltre a quanto già richiesto ed ottenuto secondo le previsioni dei relativi Bandi PSR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

**PRESO ATTO** che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 costituisce di fatto una causa di forza maggiore - in coerenza con quanto precisato dalla Commissione Europea con la Comunicazione C (88) 1696 del 06/10/1988 relativa alla "forza maggiore" del diritto agrario europeo, con la quale sono stati individuati gli elementi costitutivi della causa di forza maggiore - in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

**PRESO ATTO** dell'art. 1 del D. L. n.105 del 23/07/2021 che proroga lo stato di emergenza nazionale in considerazione del protrarsi del rischio sanitario connesso alla diffusione degli agenti virali da COVID-19;

**TENUTO CONTO** dei rallentamenti della fase di redazione della documentazione tecnica necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di cantierabilità del progetto allegato alla domanda di sostegno n. 94250089888 dovuti alle difficoltà lavorative del R.U.P. e dello studio L.A. GENESIS, imputabili all'emergenza sanitaria da COVID-19;

**CONSIDERATA** la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità";

**VISTA** la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio prot. n. GRDG00-000001 del 4 agosto 2021, recante "*Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica*";

**VISTO** l'art. 7 del decreto legge n. 111 del 6/8/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 187 del 6/8/2021, che, «in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinari o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di processi amministrativi pendenti alla data del 1° agosto o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumenti, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021»;

**RITENUTO** quindi necessario non considerare il suddetto periodo di sospensione dei procedimenti amministrativi nel computo della proroga di cui alla nota acquisita al protocollo regionale con n. 597546 del 09/07/2021;

**RITENUTO** pertanto opportuno esprimere parere positivo alla richiesta di proroga straordinaria di 90 giorni al netto dei 45 giorni di cui all'art. 7 del decreto legge 111/2021 sopra richiamato, per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 94250089888;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di concedere** la proroga straordinaria di 90 giorni, al netto del periodo di sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi di 45 giorni, per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 94250089888;
2. **di fissare** il termine per l'invio della suddetta documentazione al 2 dicembre 2021.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_ambiente/](http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/) e sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

**Il Direttore Regionale**  
*Dott. Vito CONSOLI*